

Notiziario Visitazione di Maria



Autorizzazione Tribunale di Parma n° 4/2000 del 15 marzo 2000 www.parcchiasanpaoloparma.it tel.0521633843

APRILE 2026

La lettera del parroco

Carissimi parrocchiani, siamo nel tempo di Pasqua, cuore dell'anno liturgico, culmine della rivelazione cristiana. E' questo il tempo in cui la Chiesa, nata dall'esperienza di Gesù vivo, eleva il suo canto di lode e proclama con fede incrollabile il mistero che fonda la nostra speranza: Cristo è veramente risorto! «Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo in esso» recita la Messa di Pasqua.

Evento reale

Ciò che abbiamo celebrato nella solenne Veglia pasquale, non è una semplice commemorazione simbolica, ma vero evento storico, che porta oggi a noi salvezza reale e definitiva. Si tratta di un concreto intervento di Dio nella nostra storia per redimerla e trasfigurarla. Dice l'apostolo Paolo ai corinti: «Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede». Ma Egli è davvero risorto da morte, 'primizia di coloro che sono morti'. In Lui si compie la vittoria sulla morte, compimento delle promesse e dono pieno della vita eterna. La Risurrezione del Signore Gesù si pone così come il fatto decisivo e unico nella storia dell'umanità che segna il passaggio dalla morte alla vita, dalla schiavitù del peccato alla libertà dei figli di Dio. «La morte è stata inghiottita nella vittoria» dice ancora san Paolo: in questa proclamazione risuona il cuore stesso dell'annuncio apostolico, affidato alla Chiesa perché lo custodisca e lo trasmetta sino ai confini della terra.

L'annuncio della Pasqua oggi

Nel contesto storico che ci è dato di vivere, tale annuncio assume un'urgenza particolare. Le ferite

della guerra, le molteplici forme di violenza, la crescente cultura dello scarto e dell'indifferenza, mettono in discussione il valore inviolabile della vita umana. Dinanzi a tali realtà, la luce della Pasqua si manifesta come criterio di discernimento e come appello alla conversione. «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà»: questa parola del Signore illumina la dignità della persona umana e ne fonda l'intangibile valore. La vita, in ogni sua fase e condizione, è dono di Dio e come tale esige accoglienza, rispetto e custodia.

La nostra missione: testimoniare

Alla luce del mistero pasquale, la comunità cristiana è chiamata a rinnovare il proprio impegno nella difesa e nella promozione della vita. Ciò implica il rifiuto fermo e deciso di ogni forma di guerra e di violenza, nonché di ogni attentato alla dignità della persona. In particolare, siamo sollecitati a riconoscere e proteggere la vita più fragile: quella dei nascituri, già conosciuti e amati da Dio «prima di essere formati nel grembo materno»; quella degli anziani e dei malati, nei quali la sofferenza si unisce al mistero della redenzione di Cristo; quella delle persone con disabilità, segno vivo della presenza di Dio e richiamo alla carità evangelica. Il mistero della Pasqua, tuttavia, come detto, non si esaurisce in un'affermazione dottrinale, ma deve essere vissuto e testimoniato. Ci invita a ciò san Paolo: «Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù». E' un invito per noi fedeli a conformare la nostra esistenza a Cristo risorto, traducendo la fede in opere di

carità, in gesti di riconciliazione, in scelte quotidiane orientate al bene. La via della gloria passa attraverso il mistero della Croce. «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto». Anche le prove e le sofferenze che segnano la vita personale e comunitaria, se unite al sacrificio di Cristo, diventano luogo di grazia e di fecondità spirituale. Pertanto, esorto ciascuno, a lasciarsi rinnovare interiormente dalla potenza dello Spirito Santo, affinché la celebrazione dei santi misteri pasquali porti frutti abbondanti di conversione e di vita nuova. «Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza», così che la vostra vita diventi segno della presenza del Risorto nel mondo.

L'augurio più vero

La Pasqua del Signore suscita in tutti una rinnovata passione per la vita, radicata nella verità del Vangelo e capace di esprimersi in un impegno concreto e perseverante a favore della dignità di ogni persona umana. Siate, nelle vostre famiglie e nella nostra comunità, operatori di pace e testimoni della speranza che non delude. Affidiamo il nostro cammino alla Beata Vergine Maria, Madre del Risorto, perché ci accompagni nella fedeltà al suo Figlio e sostenga il nostro impegno ecclesiale. «Il Dio della pace, che ha fatto risalire dai morti il Pastore grande delle pecore, vi renda perfetti in ogni bene». E' questo il mio augurio per tutti voi!

Don Francesco

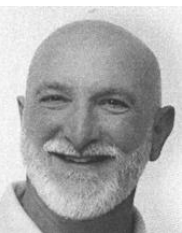
PREGHIAMO PER I NOSTRI MORTI

Costantemente seguita dai propri Cari lo scorso 5 marzo nella sua abitazione di via Levi, 5 ha serenamente lasciato questa terra **Nella Bertoncini** di anni



101. Nella, da sempre affezionata alla nostra parrocchia, accompagnata da amici e parenti ha avuto le esequie cristiane a s.Paolo il 9 marzo scorso.

Il 6 marzo, improvvisamente, si è conclusa la vita di **Danilo Benecchi** di anni 61 abitante in via Garibaldi, 12 a Mezzani, storico parrocchiano 'di affetto' di san Paolo. Danilo, accompagnato da parenti e tantissimi amici, è stato affidato al Signore



della vita il 10 marzo con i funerali celebrati nella chiesa di san Paolo. Improvvisamente il 13 marzo scorso se n'è andato **Pierino Alessandrini** di anni 78, abitante in via Mosca, 7. Pierino seguito da parenti ed amici ha avuto i funerali cristiani il 17 marzo nella sua chiesa di san Paolo.



Provata dalla malattia il 17 marzo scorso ha chiuso la sua vicenda terrena **Romana Tegoni ved.Vizzolesi** di



anni 84 abitante in via Ardigò, 7 da qualche tempo in casa di riposo.

Romana, accompagnata da amici e parenti è stata affidata al Signore della Vita il 19 marzo coi funerali celebrati nella sua chiesa di san Paolo.

Serenamente, passando dal sonno alla morte, il 20 marzo ha lasciato l'affetto dei propri cari **Lorenza Bastoni ved.Mingori** abitante in via



Mantova, 34. Lorenza, che ogni mese riceveva la s.Comunione e la Confessione, per anni catechista della parrocchia, accompagnata da amici e famigliari è stata consegnata all'incontro con Dio il 23 marzo scorso con le

esequie celebrate nella sua chiesa di san Paolo.

ANNIVERSARI A S.PAULO



Lo scorso venerdì 27 marzo durante la s.Messa delle 18,30 hanno festeggiato

il 50° anniversario del loro matrimonio **Roberto Vernizzi e Claudia Graiani**. Nell'occasione gli sposi hanno onorato le nozze d'oro rinnovando le promesse del matrimonio e scambiandosi gli anelli. A loro vanno gli auguri ed i complimenti di tutta la parrocchia

Ritiro dei ragazzi al Centro Pastorale: tra gioco, preghiera e scelte di vita

Un fine settimana intenso e ricco di significato quello vissuto dai ragazzi delle medie in occasione del ritiro vocazionale presso il Centro Pastorale venerdì 13 e sabato 14 febbraio. Guidati da don Francesco ed accompagnati da Donato Grosi, Lorenzo Goldoni, Davide Viglioli e Francesco Zasa, i partecipanti hanno vissuto un'esperienza che ha unito amicizia, divertimento e momenti di spiritualità. Dopo aver partecipato alla s.Messa il gruppo si è trasferito al centro pastorale ove, consumata la cena, si è vissuta una serata con giochi di gruppo che hanno coinvolto tutti in un clima di entusiasmo e fraternità. Tra risate, sfide e sano spirito competitivo, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscersi meglio e di rafforzare i legami. È stato un momento semplice ma prezioso, capace di creare un'atmosfera di vera comunione. La notte, come spesso accade quando si condividono spazi e emozioni, è stata un po' agitata. Qualche risata di troppo, bisbigli e un po' di fatica a prendere sonno hanno reso il riposo meno tranquillo del previsto. Nonostante ciò, al mattino i ragazzi si sono rimessi in cammino con energia e disponibilità. Momento centrale della mattinata è stata la bella e intensa testimonianza vocazionale di don Enrico Bellé. Con parole semplici e sincere, ha raccontato la sua storia, il percorso di discernimento e la gioia di aver risposto alla chiamata del Signore. I ragazzi hanno ascoltato con attenzione, ponendo domande e lasciandosi provocare da una riflessione importante: cosa desidera Dio per la mia vita? La testimonianza ha toccato il cuore di molti, offrendo spunti concreti per interrogarsi sul proprio futuro. Dopo una breve

riflessione sul Vangelo della moltiplicazione dei pani e dei pesci il ritiro si è poi concluso con un momento forte di preghiera e riconciliazione presso il Santuario dedicato a san Guido Maria Conforti presso i missionari saveriani. Nel silenzio e nel raccoglimento, i ragazzi hanno potuto accostarsi al sacramento della confessione, vivendo un'esperienza di misericordia e rinnovamento interiore. È stato un tempo prezioso, che ha dato profondità e senso a tutto il cammino condiviso. Un ritiro che ha lasciato il segno: tra giochi e riflessioni, amicizia e preghiera, i ragazzi sono tornati a casa con il cuore più ricco e con qualche domanda in più, segno di un'esperienza che continua a lavorare dentro ciascuno.

Ritiro delle ragazze alla Tenda di Sara e Abramo: due giorni di gioia, ascolto e condivisione

Venerdì 20 e sabato 21 febbraio è stata la volta delle ragazze delle medie che hanno vissuto un prezioso momento di ritiro presso la Tenda di Sara e Abramo a Monticelli. Due giorni ricchi di amicizia, divertimento e profondità spirituale, guidati da don Francesco e accompagnati con premura dalla prof. Enza, da Mariella e da suor Carina. Alla sera si è unita anche Raffaella, mentre al mattino la presenza di Ilaria e Antonietta ha arricchito ulteriormente il gruppo. La serata di venerdì si è aperta con giochi coinvolgenti e dinamici, che hanno subito creato un clima di entusiasmo e complicità. Tra risate, canti a squarciagola, sfide e momenti di condivisione, le ragazze hanno potuto sperimentare la bellezza dello stare insieme in



semplicità. È stato un tempo prezioso per rafforzare legami e sentirsi parte di un gruppo unito. La notte, come spesso accade quando i ragazzi vivono un'esperienza nuova, è stata un po' travagliata: qualche chiacchiera di troppo, risate soffocate e l'emozione di dormire tutte insieme hanno reso il riposo meno tranquillo, ma sicuramente più memorabile. Il sabato mattina è stato il cuore del ritiro. Le ragazze hanno ascoltato con attenzione la bella testimonianza vocazionale di suor Carina, che ha raccontato il suo cammino di fede e la scoperta della propria chiamata. Con sincerità e semplicità ha condiviso gioie, dubbi e scelte, mostrando come la vocazione sia una risposta d'amore

che si costruisce giorno dopo giorno. Le sue parole hanno suscitato domande e riflessioni profonde. A seguire, un momento di meditazione sul Vangelo della moltiplicazione dei pani e dei pesci ha aiutato tutte a entrare ancora di più nel senso del ritiro. Partendo dal gesto del ragazzo che offre quel poco che ha, la riflessione ha messo in luce un messaggio chiaro: quando si dona con fiducia ciò che si è e ciò che si possiede, anche se sembra poco, il Signore può trasformarlo in qualcosa di grande per molti. Un invito concreto a non trattenersi, ma a condividere talenti, tempo e cuore. Sono stati due giorni semplici ma intensi, vissuti in un clima di familiarità e cura reciproca. Le ragazze sono tornate a casa con il cuore colmo di gratitudine, con nuove amicizie e con una consapevolezza in più: ciascuna, con il proprio "poco", può diventare dono e luce per gli altri.



Incontro dei cresimandi col Vescovo di R. Landoli Marsico



Sabato 21 marzo è stato un sabato diverso dagli altri, abbiamo avuto un invito speciale da parte del vescovo di Parma; voleva vedere tutti i ragazzi della città che si sarebbero avvicinati al sacramento della cresima durante l'anno. Eravamo un po' perplessi, cosa vorrà mai...ci farà delle domande, farà una messa, saremo soli.....? Ci siamo incontrati alle tre davanti la parrocchia e, con i catechisti ed alcuni genitori, abbiamo raggiunto la cattedrale camminando spensierati ma con mille domande che ci ronzavano in testa. Quando abbiamo girato l'angolo di via Saffi è accaduto qualcosa di incredibilenon eravamo soli ma circa 500 ragazzi erano riuniti davanti la cattedrale e aspettavano di entrare.... ragazzi come noi, anzi molti li conoscevamo, venivano a scuola con noi.....ma allora anche loro vanno a catechismo.....e perché non ne abbiamo mai parlato insieme? Entriamo, ci accomodiamo in prima fila (siamo stati molto fortunati) e *cantiamo* sventolando i nostri fazzoletti arancioni, *ascoltiamo* il

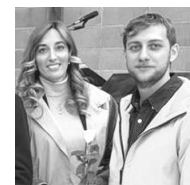
vangelo che ci viene proposto e le parole del vescovo che ci incitano e ed infine *consegniamo* i nostri pensieri. Nell'invito che era arrivato qualche settimana prima, infatti, il vescovo ci aveva chiesto di dare una risposta ad alcune domande indicandoci come traccia il brano del vangelo di MATTEO 5, 13-16: *"Voi siete il sale della terra; ma, se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non a essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può essere nascosta, e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli".* 1) **COSA CI FA PIU' PAURA?** 2) **COSA DESIDERIAMO PER IL NOSTRO FUTURO?** 3) **COSA POSSIAMO FARE NOI RAGAZZI?** 4) **COSA CHIEDIAMO AL NOSTRO VESCOVO?** Il momento si è concluso con la consegna ad ognuno di noi di un simbolo: un sacchettino contenente una candela e del sale e con la foto di gruppo fatta con il vescovo. Il vescovo ha infine fatto un fortissimo fischio dicendo *"ora comincia la partita, la cresima non è la fine del gioco!* È stato un sabato davvero speciale che non dimenticheremo tanto facilmente!

Preparazione al matrimonio cristiano di Andrea e Paola Grossi



Dal 4 febbraio al 25 marzo, ogni mercoledì sera dalle 21 alle 22,30 si è tenuto nella nostra parrocchia il corso di preparazione al matrimonio cristiano a cui si sono iscritte 4 coppie, un numero che rappresenta il minimo storico di iscritti. Visto l'esiguo numero, le aule della scuola media San Paolo sono risultate più che sufficienti per accogliere i nostri sposi. Proprio per il numero ristretto, i partecipanti hanno preso parte con maggiore spontaneità, con maggiore impegno ed entusiasmo agli incontri condividendo i loro punti di vista ed esprimendo curiosità riguardo le tematiche trattate. Più che un corso, è stato proprio un vero e proprio percorso che ha mostrato ai ragazzi la bellezza del matrimonio, ed in

particolare del matrimonio cristiano, oggi considerato una scelta di nicchia e controcorrente. Agli sposi è stato trasmesso che nel loro percorso di vita matrimoniale non saranno mai soli: la grazia di Cristo, invocata nel rito matrimoniale della Chiesa formulata con profonda saggezza, li accompagnerà sempre. Questa è la differenza di una famiglia cristiana rispetto alle altre famiglie: una piccola comunità (una "piccola chiesa domestica" cit.) fondata sul Vangelo, che genera amore ed è feconda, che difende la vita in tutte le sue forme, a modello della famiglia di Nazareth. Perciò è stato fondamentale parlare del sacramento del matrimonio e dopo un approfondimento sul Vangelo, grande risalto è stato dato alla preghiera, ingrediente immancabile per le famiglie cristiane che si trovano sempre più a dover affrontare mille difficoltà nel percorso di vita matrimoniale. La preghiera intesa sicuramente come orazione, come adorazione, come servizio ma soprattutto come dono di sé è quella relazione con Dio, che guida le nostre scelte di marito, moglie, padre o madre. Ed è per questo motivo che la preghiera è ingrediente fondamentale per una buona riuscita di una vita insieme per sempre. E il dono di sé deve essere Libero, Gratuito e Disinteressato. Se viene meno anche solo uno di questi elementi, l'unione fra uomo e donna è squilibrato e malato e con il tempo rischia di incrinarsi. Sempre a proposito del dono di sé, un incontro specifico e molto apprezzato dai futuri sposi è stato dedicato alla famiglia aperta, cioè a quella famiglia che vive il Vangelo ogni giorno, mettendo a frutto i propri talenti, senza invidie, rancori, gelosie e aprendosi ai propri membri, anzitutto malati, portatori di handicap, anziani;



quindi, verso altre persone e famiglie nel bisogno, realizzando non solo una "famiglia aperta", ma anche una "casa aperta" a chi è in difficoltà (ospitalità,

affidamento e adozione di bambini, persone sole e abbandonate...). Domenica 29 marzo al termine della Santa Messa della Domenica delle Palme le quattro coppie di sposi sono state presentate alla comunità di San Paolo e affidate alle preghiere di tutti i parrocchiani, con l'augurio di poterle accogliere nella nostra parrocchia e di far parte stabilmente della nostra comunità.



FMI Franceschi S.r.l.
Strada per Baganzola, 28/a
43010 PARMA (Italy)
Tel. +39.0521.992200



Via Emilia est,119
Tel. 0521.243449
Cell 347.9100129



O.C.E. Officina Carrelli Elevatori
di Fescia Fulvio s.r.l. a socio unico
UFFICI ASSISTENZA: via
G.Moruzzi 11/A 43122 PARMA
Tel. 0521272586
Fax 0521272971
www.ocecarellielevatori.it



FARMACIA ZAROTTO
Ecg - holter pressorio
nutrizionista
tampone streptococco
Prenotazioni CUP
VIA ZAROTTO 62/D
TEL e FAX 0521240248
farmacia.zarottosrl@gmail.com



Via TORTA - S. QUIRICO, 1
43010 TRECASALI (PR)
tel.: 0521-371060

AZZALI IMMOBILIARE
Intermediazione Immobiliare
di Pizzali Gian Marco



Via D'Azeglio, 90/A
0521508112-3332639333
azzalimmobiliare@gmail.com
www.azzalimmobiliare.it



COSTRUZIONI
ELETTROMECCANICHE
PARMENSIS
Via Mantova, 52 (PR)
Tel. 0521245811
Fax 0521245821

ARREDAMENTI



DUE SHOW ROOM
Riccò-Fornovo via Cisa 50
Tel.05252104
Parma Via Emilia est, 48
Tel.0521-956388
www.arredamentifornari.it



Via Mantova 121
Tel. 0521/773807



Via Toscana,82/A
Tel 0521/282965
Cell. 339/4380945



GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
STRADA NAVIGLIA 7/A
TEL 0521.772742
Fax 0521.271759
oxygaspr@libero.it

Rendiconto Vicopò mese di marzo 2026

ENTRATE	
Offerte domenicali + candele	372,00 + 74,00 = 446
USCITE	
Utenze chiesa febb	154,12
differenza attiva del periodo	+291,88

INTENZIONI SS.MESSE - APRILE 2026

- 5 – PASQUA DI RISURREZIONE
ore 8,00: fu Rinaldo, Annita, Franca Maria
ore 10,00: per la comunità parrocchiale
ore 11,30: fu Carlo Baldelli
- 6 – LUNEDI' dell'ANGELO – ore 10,30 fu Luca
- 7– ore 18,30: fu Luigi e Teresa
- 8– ore 18,30: per Anna e Santino
- 9 –ore 18,30: fu Annunciata, Francesco ed Adriana
- 10 –ore 18,30: fu Brandina e Silvio
- 11 –ore 18,30: fu Luisa e Carlo
- 12 – ore 8,00: Anniv. Matrim. Demetrio e Francesca
ore 10,00: per la comunità parrocchiale
ore 11,30: fu Carla Carelli in Giovannini
- 13 –_ore 18,30: fu Amelia, Emilio, Dante e Iolanda
- 14 – ore 18,30: fu Carmela
- 17 – ore 18,30. Fu Salvatore
- 18– ore 18,30: fu Luigi
- 19 – ore 8,00: Pantaleone
ore 10,00: per la comunità parrocchiale
ore 11,30: fu Daniela
- 22 – ore 18,30: fu Giuseppe e defunti fam.Bacchieri
- 23 – ore 18,30: Defunti fam. GallinellaTraccolli
- 25 – ore 18,30: fu Annita e Rinaldo
- 26 – ore 10,00: per la comunità parrocchiale
ore 11,30: fu Carla Carelli in Giovannini

Rendiconto s.Paolo mese di febbraio 2026

ENTRATE	
Offerte domenicali in Chiesa	3.517,01
Offerte funerali	100,00
Vendita torta fritta	125,00
Offerte benedizioni	550,00
TOTALE ENTRATE	4.292,06
USCITE	
Compenso parroco	375,00
Spese per il culto	275,00
Utenze	6.497,05
Assicurazioni	5.648,38
Spurgo fogne	150,00
Manutenzione estintori	291,90
Noleggio fotocopiatrice	299,54
TOTALE USCITE	13.586,87
Differenza passiva del periodo	- 9.244,81

AIUTA GIOVANNI PAOLO TV E LA
SCUOLA MEDIA SAN PAOLO
DEVOLVENDO IL 5 PER MILLE

all' Associazione Diffusione Sociale
Locale a.p.s. **FIRMA SUL MODULO**
DELLA DENUNCIA DEI REDDITI O SUL
CUD METTENDO IL CODICE FISCALE

n° 92134680344

Non costa nulla e ci aiuta tanto. Grazie

DIRETTORE RESPONSABILE: don Francesco Rossolini
Via Grenoble, 9 tel. 0521-633843 donrossolini@libero.it

